Anno IV. Giovedì 29 Luglio 1880 N. 180

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 28 luglio

Dopo i varii Candidati che i Giornali annunciarono per successori probabili o certi dell'on. Bonelli al Ministero della guerra, finalmente si ebbe la nomina del generale Milon, sinora Segretario generale al Ministero stesso, il quale andò a Torino a prestar giuramento al Re, ed oggi era già tornato a Roma ed aveva preso possesso dell'ufficio. Il generale Milon, del vecchio esercito napoletano, è uomo di molta energia e stimato dall'esercito. E avvicinandosi forse tempi, ne' quali l'energia sarà necessaria, questa dote del nuovo Ministro tornerà vantaggiosa. Quindi, considerando più che altro il ministro della guerra come un *Ministro tecnico*, non poniamo nemmeno il quesito, se la sua nomina abbia qualche significazione politica, e sia tale da accrescere la base parlamentare del Ministero Cairoli-Depretis.

I telegrammi concernenti la quistione orientale suonano anche oggi minacciosi; accennano cioè a velleità di resistenza della Porta ed a preparativi militari per l'esecuzione coattiva dei deliberati della Diplomazia. I politicanti ufficiali di Costantinopoli fingono di credere possibile ancora la discussione, e la risposta alla Nota collettiva delle Potenze con molte sottigliezze combatte le conchiusioni di essa Nota, tanto sotto il punto di vista strategico, quanto sotto quello delle nazionalità degli abitanti del territorio che la Conferenza di Berlino vuol cedere alla Grecia.

Noi non possiamo nemmanco immaginare che le Potenze acconsentano ad una nuova discussione; quindi dobbiamo stare attenti ai preparativi per l'esecuzione forzata. E vogliamo sperare che sieno vere le notizie jeri recateci dal *Diritto*, cioè che soltanto due navi da guerra ogni Potenza destinerà alla *dimostrazione navale* e che non vi saranno a bordo truppe da sbarco. Però, malgrado siffatte disposizioni intese ad impedire lo scoppio di una nuova guerra, potrebbe avvenire che le popolazioni cristiane lungo la costa insorgessero, e che allora si rendesse indispensabile un'azione più energica. Insomma oggi, dal complesso delle notizie e dei commenti della Stampa estera, deduciamo come ognor più l'Impero ottomano in Europa proceda alla propria rovina, e che, per contracolpo, si farano rotondamenti di territorio e speciali trattati tra le Potenze.

A Parigi oggi si chiuse quel Congresso operaio, che diede occasione a disgustosi accidenti, e che dimostrò in Rochefort l'apostolo di nuovi sovvertimenti in Francia, e di nuovi pericoli per la Repubblica. I congregati si separarono al grido di *viva la rivoluzione sociale*; quindi il Governo di Grevy sarà obbligato a stare all'erta per reprimere gli attentati che socialisti ed ex-comunardi potrebbero minacciare all'ordine interno.

Telegrammi da Londra dichiarano che Abdurrahman venne proclamato Emiro con l'approvazione dell'Inghilterra, la quale si riservò di stipulare un regolare trattato con lui, quando la sua posizione ufficiale sarà assicurata e si avranno serie guarentigie sulla ristabilita tranquillità nell'Afganistan.

PROCLAMAZIONE

de' nuovi Consiglieri provinciali

La Deputazione provinciale proclamò ieri i Consiglieri usciti dalle nostre elezioni amministrative, e di cui già abbiamo dato i nomi insieme al numero de' voti conseguiti da ciascun eletto. E siccome, prima delle elezioni, noi abbiamo raccomandato agli Elettori di *rinforzare* la Rappresentanza provinciale, veggiamo ora come eglino abbiano corrisposto a questa esigenza della vita amministrativa. Difatti a nulla servirebbe il periodico rinnovamento del quinto de' Consiglieri, qualora gli Elettori non avessero cura di immegliare in ogni occasione la qualità de' loro Rappresentanti.

Prescindendo da colore politico, e volendo essere generosi dopo la lotta, e quantunque noi avremmo voluto (per ragioni che abbiamo esposte) la elezione del cav. Francesco Braida, non disconosceremo come la nuova elezione del nob. dottor Francesco Deciani possa dirsi rispondente all'enunciata esigenza. Il Deciani, politicamente parlando, è nostro avversario; però non disconosciamo che diede più di un saggio di qualche attitudine teoretica a comprendere le norme e le necessità amministrative, e che da tutti è giudicato qual giovane fornito di buoni studj. Quindi, dimenticando per il momento un recente scapuccio di lui, cui per partigianeria politica pretenderebbe difendere anzi qual atto legittimo e prova di coraggio civile, riteniamo che il Deciani nel Consiglio provinciale potrà farsi distinguere, qualora, al contatto di altri uomini da quelli con cui fu sinora, e intervenendo in un'ampia discussione de' pubblici negozj, sappia rinunciare ad idee preconcette e vedere le cose sotto i varii loro aspetti. Ciò facendo, gli si potrà perdonare un difetto di origine, e pel quale principalmente noi l'abbiamo combattuto.

Che se speranze ci dà il nome del Deciani, non è uopo dire come da tutti i rieletti Consiglieri Conti Gropplero e Della Torre si considerino una *forza* pel Consiglio provinciale; anzi, riguardo a loro, appunto perciò non si ebbe di mira che la *convenienza amministrativa*. E se il Comitato elettorale dell'*Associazione democratica Friulana* sentì la dispiacenza di non poter segnare il nome del Gropplero nella sua lista, perchè già segnato in altra lista di un Partito troppo opposto al nostro, nella sua Relazione disse del Gropplero tanto bene, che noi fummo incoraggiati a comprenderlo nella nostra *Lista di conciliazione*.

Il Distretto di Latisana, oltre il *Milanese*, ci ridona il *Donati*. Riguardo al primo, noi ci siamo sempre dimostrati giusti, riconoscendone la diligenza ed il buon volere, ed i molti servigj per lunghi anni resi alla amministrazione provinciale nella qualità di Deputato, quantunque non siamo entusiasti ammiratori dell'opuscolo da lui edito nell'occasione delle elezioni, e su cui ci sarebbe assai da che dire. Quindi la rielezione del cav. Milanese è legittimo atto di gratitudine degli Elettori verso di lui, ed è assai probabile che nemmanco il Consiglio provinciale vorrà togliere al Milanese l'ufficio nella Giunta sinora tenuto. Solo, avverandosi questo caso, lo preghiamo ad abbandonare quella certa aria *d'omo indispensabile, d'omo d'importanza*, che la continuità degli uffici procura a taluni, e che tanto indispettisce sino a renderli uggiosi ed impopolari.

Gli Elettori di Latisana, non avendo il Donati le benemerenze del Milanese, potevano benissimo mandarci qualche altro, affinchè non si dica che le cariche sieno un'appendice al censo domestico, e perchè al dottor Antonio già si aveva fatto onoranza una volta con lo eleggerlo. Noi speravamo che lo si volesse sostituire con l'avv. Valentinis; ma ora sappiamo che nel capoluogo gli Elettori vennero a trattative diplomatiche pel complesso delle elezioni amministrative, nel pensiero di lasciar entrare qualche liberale nell'amministrazione del Comune. Ebbene, sia pure come la vollero gli Elettori; ma per noi il dottor Antonio Donati rappresenta, più che altro, quell'omaggio al censo, che, però, nello eleggere i Consiglieri della Provincia altri Distretti resero ad altri magnati.

Così, ad esempio, l'elezione del sig. Daniele Stroili nel Distretto di Gemona è dovuta principalmente al rispetto che attira a sè la ricchezza; ma, siccome è la prima volta che questo signore (proprietario terriero, commerciante e industriale) assume pubblico ufficio, ci riserbiamo di giudicarlo dopo che ne avremo fatta la conoscenza.

Il Distretto di Maniago (malgrado che questa volta al nostro amico avv. Alfonso Marchi fossero dati numerosi voti) rimanda il Conte Carlo di Maniago, che, per tradizione, quegli Elettori sono abituati a riverire, e che non potevamo combattere, dacchè il signor Conte possede cognizioni amministrative, fu Vice-Presidente del Consiglio, e ogni anno il Consiglio lo nominava membro di qualche importante Commissione; oltre di che il Governo con una onorificenza ha dimostrato di apprezzarne i servigi nella cosa pubblica.

Nè agli Elettori di Cividale era facile costituire vantaggiosamente il Conte Antonio Trento, che forse è il primo proprietario del Distretto, e che, appena eletto l'altra volta, veniva dal Consiglio chiamato a sedere nella Giunta qual Deputato supplente, ufficio riconfermatogli poi. Non avendo quel Distretto abbondanza di *uomini amministrativi*, la rielezione del Conte Trento è a dirsi abbastanza giudiziosa.

Il Distretto di S. Pietro al Natisone ci manda un *uomo nuovo*, il dott. Cucovaz Geminiano Sindaco del Capoluogo, nè di questa elezione abbiamo a lagnarci, perchè sappiamo che venne favorita da parecchi del Partito progressista, i quali conoscevano il loro Candidato qual giovane di belle speranze.

Del signore D'Orlandi Giambattista, di cui ebbimo a parlare nel corso della lotta elettorale, ci si dice molto bene; nè gli Elettori progressisti del Distretto di Codroipo devono essersi ingannati nella scelta, tanto più che dovevano far riuscire il loro Candidato contro un *beniamino* della *Costituzionale*, soccorso da potenti amici. Che se anche il D'Orlandi non farà discorsetti in piena forma parlamentare e con preamboli elegantemente goffi, ci basta il sapere ch'è uomo serio ed esperto nell'amministrazione. Quindi gli mandiamo un saluto simpatico.

Il Distretto di Tolmezzo ha scelto anch'esso un *uomo nuovo*, il dott. Renier, che ci dicono dotato di buoni studj, e di più schietto e modesto. E sia anch'egli il benvenuto! Così rivedremo con piacere nel Consiglio l'on. Orsetti, che fece tanto buona prova (e lo sanno tutti) come Deputato provinciale. L'on. Orsetti dimentichi la cattiva impressione avuta, quando gli Elettori carnici, sebbene in tenue maggioranza, gli sostituirono altri negli scorsi anni, cedendo a suggestioni partigiane. Egli può tornar utile assai qual Consigliere della Provincia, e specialmente pel suo acume e per la sua coltura giuridica. Non badi ad altro, ed accetti l'onorifico mandato.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 27 contiene:

R. decreto 20 giugno 1880 che erige in ente morale l'asilo infantile di Canonica D'Adda (Bergamo)

R. decreto 24 giugno 1880 che modifica il R. decreto 11 maggio 1873.

— Il Governo ha ricevuto varie proposte intorno all'abolizione del corso forzoso: vennero però lasciate tutte in sospeso, volendo Magliani che siano prima compiuti gli studi iniziati in argomento.

— Cicognani, ispettore al ministero degli interni, venne mandato ad ispezionare gli stabilimenti penali e gli uffici di pubblica sicurezza in Sardegna.

— Il nostro Governo nell'affare dei Chioggiotti si sarebbe dichiarato soddisfatto della assicurazione data dal Governo austriaco che verranno rispettati i regolamenti austriaci.

— Nel territorio di Foggia venne arrestato un brigante appartenente alla banda Giordano.

— La *Gazzetta ufficiale* del Regno pubblica le seguenti norme di tutta attualità, giacchè per disposizione della Provinciale comincia fra poco per i nostri appassionati il permesso di caccia.

Sono soggette a tassa:

Permesso annuale di portare armi da fuoco non proibite anche per uso di caccia:

a) Per spingarde, archibugi od altra arma da getto, a cavalletto, o con appoggio fisso o per una sola arma.

Per ogni arme di più.

b) Per qualunque arma o per uso di caccia o per difesa personale.

(Le guardie forestali o campestri, private o comunali, pagheranno una tassa minima di l. 5, qualora siano *giurate*).

Licenza annuale in quelle provincie nelle quali i sottoindicati modi di caccia sono permessi:

a) Per bressanelle e roccoli con passate comuni (non a fischio al volo).

Per bressanelle e reccolo senza passate.

b) Per paretai, copertoni e podrini senza contrappesi.

Per paretai, copertoni e prodine senza contrappesi.

c) per reti aperte o verticali fisse, non designate a parte.

d) Per caccia vagante con reti.

e) Per lanciatore, reti in riva al mare e diluvio.

f) Per passate con fischio o spauracchio al volo nelle gole o sulle cime dei monti.

g) Lacci, trappole, archetti, trabocchetti, cestole, per ogni ettaro di terreno occupato.

h) Boschetti comunque preparati pei tordi e uccellini con richiami, tesi con la pania come coi lacci.

i) Per caccia fissa con panie (uccelliere e boschetti).

h) Per caccia vagante con panio e panioni, e per qualunque altra specie di caccia non contemplata in questo e nel precedente n. 50.

Le norme speciali per la liquidazione sono le seguenti:

La tassa sarà pagata per ogni legalizzazione, senza riguardo al numero delle firme legalizzate.

Non sarà dovuta per altro in casi nei quali sia per le leggi vigenti esonte da bollo l'atto in cui è apposta la firma di cui si richiede la legalizzazione.

La legalizzazione sarà eseguita gratuitamente per gli atti di coloro che nei modi previsti dal regolamento per la esecuzione della presente legge proveranno il loro stato miserabile all'autorità che deve procedere alla formalità.

La tassa è pagata in ragione di una lira per ogni 1000 lire del valore dei beni con i quali è fondato l'ente morale o che formano soggetto all'eredità, legato o donazione, computando le frazioni per un migliaio intiero.

Le licenze già rilasciate sono soggette alla sola tassa per la vidimazione che dovrà richiedersi entro due mesi dalla pubblicazione delle presente legge.

Ogni permesso, di che alla dicontro lettera *a*), indicherà il numero delle armi per cui è rilasciato.

La pena delle contravvenzioni è il quintuplo della tassa fissata per la licenza di cui dovrebbe essere munito il contravventore secondo le armi di cui è in possesso, oltre la confisca delle armi e della cacciagione.

Rimangono ferme le penalità sanzionate da speciali disposizioni legislative per le trasgressioni al divieto di alcuno dei modi di caccia controindicati.

La licenza è personale; essa dinota la categoria di caccia per la quale viene rilasciata, e trattandosi di reti stabili, il luogo di esercizio.

Chi domanda la licenza per diverse categorie di caccia o per la stessa categoria da esercitarsi in diverse località, deve pagare la tassa intera per quella categoria di caccia che importa una tassa maggiore, e rispettivamente pel luogo di esercizio primo indicato, e la metà della tassa dovuta per le altre categorie e per gli altri luoghi di esercizio.

In questi casi sarà rilasciata al richiedente la licenza in tanti esemplari quanti sono le categorie e i luoghi di caccia compresi nella licenza.

— Leggesi nella *Gazzetta Piemontese*: Ieri poco dopo il loro arrivo a Torino, le LL. MM. il Re e la Regina ricevettero a palazzo gli ossequî delle principali Autorità di Torino, cioè i capi della magistratura, il comandante del Corpo d'armata e di divisione militare, la Deputazione provinciale, il Prefetto, il Sindaco e la Giunta municipale di Torino.

I Sovrani s'intrattennero a lungo coi rappresentanti del Municipio e furono con tutti affabilissimi.

La Regina disse che era lieta di rivedere Torino e si mostrò riconoscente per l'accoglienza ricevuta.

Si recherà presto a visitare l'Esposizione di Belle Arti.

Il Re parlò a lungo delle principali questioni cittadine. Le LL. MM. si fermeranno nella nostra città una settimana circa e poi si recheranno, dicesi, a Monza, donde il Re si recherà alle esercitazioni campali di Toscana; e la Regina non si sa ancora se di nuovo a Recoaro o a Pieve di Cadore, certo nelle Alpi orientali.

— Telegrammi particolari da Roma al *Sole* danno certa la nomina di Laporta a ministro del Tesoro.

— Affermasi che il Governo assumerà l'amministrazione diretta del dazio consumo in parecchi grandi Comuni.

NOTIZIE ESTERE

Telegrafano da Costantinopoli che quattro corazzate turche si accoreranno a Dulcigno ed a Prevesa.

— Da Filippopoli mandano che il principe Vogorides parte, avendogli il Sultano negato il chiesto permesso. Si dice anzi che voglia dimettersi. Il movimento unionista progredisce.

— Scrivono da Dresda che vennero arrestati 12 socialisti, compreso il deputato Kaiser; nella perquisizione fatta al di lui domicilio vennero trovati proclami rivoluzionari.

— Si ha da Parigi, 28: Le idee di un intervento in Oriente si raffreddano sempre più. Il *Journal des Debats*, che aveva dapprima preso interesse vivissimo per la Grecia, ora si mostra di giorno in giorno meno caldo. Il *Temps* parla di un aggiornamento della missione del gen. Thomassin per l'organizzazione dell'esercito greco, come pure fu deciso in seguito l'aggiornamento delle missioni della Germania in Turchia. La *République Française* mantiene in proposito un silenzio che è assai commentato. La *France* combatte anche l'idea di una partecipazione alla dimostrazione navale, circa la quale il *Temps* non comprende come il comando delle flotte si possa dividere fra la Francia e l'Inghilterra.

L'ammiraglio Ribourt verrà trasferito dopo le feste di Cherburgo, dove Grevy rimarrà fino l'9 od il 9 del prossimo agosto.

Rochefort dice che le nuove elezioni verranno fatte sul programma della soppressione del bilancio dei culti.

Il Congresso operaio regionale di Marsiglia rifiutò di dichiararsi in anticipazione collettivista, come fece quello di Parigi.

Dalla Provincia

Comizio Agrario di Cividale.

Nell'ultima decade d'agosto avranno principio in Cividale le Conferenze agrarie destinate principalmente ai Maestri delle Scuole rurali. La loro durata sarà di giorni 15, ed il numero delle Conferenze dalle 50 alle 60. Terminate le Conferenze, coloro fra i Maestri che il desiderano saranno assoggettati ad un esame e loro verrà rilasciato analogo Certificato.

Le Conferenze sono:

Prof. Lämmle. Riassunto delle Conferenze del decorso anno, e quindi tratterà dei cereali, e dei prati.

Dott. Viglietto. Riassunto delle Conferenze del decorso anno e poscia tratterà di viticoltura e bachicoltura con una lezione speciale sulla filoxera.

Dott. Romano. Riassunto delle Conferenze dell'anno decorso, e poscia continuazione dell'allevamento dei bovini, più alcune lezioni sull'allevamento degli equini.

Dott. Dorigo. Dell'igiene delle case dei contadini.

Il Comizio di Cividale si rivolge fiducioso ai Comuni, perchè vogliano spedire i loro maestri alle dette conferenze il cui scopo è di far progredire l'agricoltura diffondendo l'istruzione agraria fra la classe degli agricoltori. In quest'anno il Comizio non potrà disporre, che di piccolissimo fondo per sussidi ai Maestri, stante l'aumentato numero delle Conferenze, e desiderando di pubblicare anche in quest'anno le Conferenze stesse onde servano di sicura guida ai maestri nelle istruzioni agli agricoltori, pubblicazione che verrà distribuita gratuitamente ai maestri. Interessa quindi, che i Comuni stessi concorrano a sussidiare i loro maestri onde porli in grado di intervenire.

Il Comizio non mancherà di prestarsi perchè il vitto ed alloggio dei maestri stessi riesca il più possibile economico, ma a questo scopo è necessario che i Municipi che intendono mandare i loro Maestri il più presto possibile ne dieno notizia al Comizio per sua norma.

Cividale, 28 luglio 1880.

Il Vice Presidente.
Marzio ing. De Portis.

Forni di sotto, 26 luglio 1880.

Misteriosa sparizione d'un bambino!

Il fatto è avvenuto nella montagna Covardino, territorio del comune di Forni di sotto.

Ecco ciò che sappiamo in proposito. La mattina del 23 corrente a ore 9 la donna Felicita Tonello lasciava presso la porta del proprio casolare il bambino Antonio, d'anni 2, figlio naturale di Maria Candotti, e si recava a portare la colazione a diversi operaj distanti circa 120 metri dal casolare stesso. Al ritorno della Tonello seguito da 20 minuti dopo la partenza, il fanciullo era sparito!

Sino ad oggi non si è rinvenuta alcuna traccia, nè indizio per conoscere se la causa del fatto si debba ad un infortunio od un delitto.

Notai. Il notajo Carlo Centazzo, di Pasiano (distretto di Pordenone), è tramutato a Motta di Livenza.

Il conte Antonio d'Arcano fu nominato notajo in Paluzza, ed il candidato Pietro Mini notajo in Arta.

A proposito delle elezioni di Moretto di Tomba ci scrivono:

Ha poco da vantarsi il Corrispondente del *Giornale di Udine* per la vittoria riportata nelle elezioni comunali di Moretto di Tomba, massime s'egli è lo stesso che usò arti punto nobili per conseguire quel risultato.

Era naturale che il Sindaco Someda dovesse soccombere, subitochè non consentì che, come in passato, si potesse offendere impunemente le proprietà altrui, e di ciò i suoi avversari si sono formato un'arma per combatterlo.

Per ora non aggiungo di più s'abbia da noi il Someda la meritata lode per la sua fermezza nel far rispettata la Legge e per i lavori che ha saputo iniziare e condurre a fine, superando ostacoli che a quelli gli si frapponevano. Altrettanta riprovazione abbiano i suoi avversarj, che ora sperano ritornare ai bei tempi andati; ci badino, però, che potrebbero ingannarsi! Y.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura, n. 60. del 28 luglio, contiene: Avviso del Municipio di Clauzetto per concorso al posto di maestro della Scuola maschile delle Pradis. (Annuo stipendio l. 550) — Avviso dell'Esattoria di Medun per vendita di immobili siti in Vito d'Asio, 20 agosto — Decreto del Prefetto di Udine che autorizza l'ingegnere capo del Genio civile ad occupare i fondi descritti nella tabella annessa al presente decreto per costruzione del I tronco della strada provinciale carnica che da Piani di Portis mette a Tolmezzo — Avviso della R. Prefettura risguardante l'occupazione di fondi per costruzione di diverse strade — Accettazione dell'eredità di Francesco De Min presso la Pretura di Pordenone — Avviso del Comune di Valleoncello per aumento del ventesimo sul prezzo deliberato nel primo incanto per l'appalto del lavoro di costruzione di due celle mortuarie. I fatali scadono il 1 agosto — Estratto di bando del Tribunale di Udine per vendita di immobili siti in Majano, 31 agosto — Accettazione dell'eredità di Castellana Bernardo presso la Pretura di Spilimbergo — Nota del Tribunale di Pordenone per aumento del sesto sul prezzo deliberato nel primo incanto per la vendita di immobili siti in Spilimbergo e Lestans, i fatali scadono il 7 agosto — Avviso d'asta del conservatore dell'Archivio notarile di Udine per vendita di mobili che dovevano servire per uso degli Archivi e Consigli notarili di Tolmezzo e Pordenone, 11 agosto — Avviso d'asta del Comune di Ipplis per l'appalto del lavoro di costruzione del nuovo cimitero di Orcenico, 8 agosto — Accettazione dell'eredità di Del Piero Pietro Angelo presso la Pretura di Pordenone — Estratto di bando del Tribunale di Udine per vendita di immobili siti in Sammardenchia di Tarcento, 25 settembre — Avviso d'asta dell'Esattoria di Palmanova per vendita di immobili siti in Marano, 23 agosto.

Ordine del giorno per la sessione ordinaria del Consiglio Provinciale di Udine, che si apre nel giorno di lunedì 9 agosto 1880 alle ore 11 antim. e continuerà nei successivi nella Sala del Palazzo Provinciale.

Affari da trattarsi.

1. Comunicazione della proclamazione dei Consiglieri Provinciali eletti nell'anno corrente.
2. Costituzione dell'Ufficio Presidenziale.
3. Nomina della Commissione di scrutinio.
4. Nomina dei Revisori del Consuntivo 1880.
5. Nomina di due membri effettivi e due supplenti del Consiglio Provinciale di Leva.
6. Nomina delle tre Giunte Circondariali per la revisione e concretazione delle Liste dei Giurati.
7. Nomina di un membro della Giunta Provinciale di Statistica.
8. Nomina di un membro della Commissione per la elezione dei Ricevitori del Lotto.
9. Nomina di quattro membri del Consiglio Scolastico Provinciale pel triennio 1880-81, 1881-82, 1882-83.
10. Nomina di due membri del Consiglio Provinciale di Sanità marittima pel triennio 1881 82-83.
11. Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione della Stazione Agraria sperimentale.
12. Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione della Scuola di viticoltura e di enologia in Conegliano.
13. Nomina di due membri della Commissione incaricata di formar la lista dei Periti per l'applicazione della Legge sul macinato.
14. Nomina dei membri delle Commissioni di Appello, incaricata di pronunciarsi sui ricorsi contro l'applicazione delle tasse sulla fabbricazione degli spiriti.
15. Conto consuntivo dell'Amministrazione Provinciale 1879.
16. Resoconto morale della Deputazione Provinciale riferibile all'anno 1879-1880.
17. Nuova istanza del sig. Franceschinis Pietro Direttore degli Uffici d'Ordine che domanda sanatoria per l'interruzione di servizio subita per causa politica.
18. Fissazione dei termini per l'apertura e chiusura della caccia.
19. Provvedimento per gli esposti.
20. Domanda di concorso nella spesa per la Esposizione industriale di Milano che avrà luogo nell'anno 1881.
21. Aumento dell'anno contributo per la Scuola di viticoltura ed enologia di Conegliano.
22. Nomina di cinque membri effettivi e due supplenti della Deputazione provinciale.
23. Modificazione dell'elenco delle strade provinciali relativamente alla Pontebbana.
24. Bilancio preventivo 1881.
25. Comunicazione della deliberazione di urgenza 14 giugno 1880 n. 2384, colla quale la Deputazione provinciale nominò i membri delle due Commissioni per la requisizione dei quadrupedi da destinarsi al servizio dell'Esercito.
26. Comunicazione della deliberazione d'urgenza adottata dalla Deputazione provinciale sul sussidio governativo domandato dal Comune di Spilimbergo per la costruzione del ponte sul Cosa.
27. Accettazione delle condizioni del prestito di lire 400,000 dalla Cassa Depositi e Prestiti già deliberato dal Consiglio.
28. Concorso nelle spese di manutenzione della strada da Tolmezzo a Paluzza.
29. Parere sul sussidio governativo domandato dal Comune di Magnano per la costruzione di un ponte sull'Urana.
30. Parere sul sussidio governativo domandato dal Comune di Sesto al Reghena per la costruzione della strada obbligatoria detta *delle Melme*.
31. Riforma del Regolamento per la costruzione, manutenzione e sorveglianza delle strade provinciali, comunali e consorziali.
32. Provvedimenti ferroviari nella Provincia.
33. Domanda del Comune di Cividale di un sussidio per la Scuola Tecnica.
34. Istanza degli abitanti di Giais per condono delle sovrimposte degli anni 1880-81 ed un sussidio a ristoro dei danni cagionati dalla grandine.
35. Trasferimento della sede municipale dalla frazione di Bagna la-Arsa in quella di Saveglianо.

Nomine giudiziarie. Il Pretore in Codroipo Francesco Stringari fu nominato Giudice presso il nostro Tribunale civile e correzionale. A Codroipo lo sostituirà De Lisca Giovanni, Pretore in aspettativa.

Onorificenza. Il Direttore della Sede di Udine della Banca Nazionale signor Giovanni Camillo Viale, dietro proposta del Ministro d'agricoltura e commercio, venne testè nominato Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. E noi ci rallegriamo con lui per la meritata onorificenza, dacchè da egregi commercianti e cittadini più volte udimmo elogi del degno Direttore, che nell'esercizio del suo ufficio seppe ognor associare all'adempimento del dovere quello spirito di convenienza e que' modi cortesi, che procurano stima e simpatia. Il cav. Viale da tutti è poi rispettato per le sue egregie doti qual capo di famiglia e qual cittadino.

Buca delle lettere.

Signor Direttore della
Patria del Friuli.

Nel numero d'oggi del pregiato di Lei Giornale lessi alcune notizie riguardanti i preparativi che a Milano si stan facendo per la mostra nazionale del 1881. E ciò mi spinse a dirigerle la presente per richiamare alla memoria di chi spetta quanto appresso.

Il Comitato direttivo della Esposizione stessa nominava, tempo addietro, in Sottocomitati tutte le Camere di commercio del Regno allo scopo che queste avessero a prestarsi per ricevere le domande e spingere gli Italiani tutti a questa grandiosa mostra del progresso industriale ed artistico nazionale. Il tempo utile per fare queste domande è fissato al 31 agosto p. v. Vorrei io quindi sapere che cosa ha fatto in argomento la nostra Camera di Commercio, oppure se ha dormito, come al solito, della grossa. Mi sembra che l'argomento sia abbastanza importante, poichè credo che nessuno meglio

dei friulani abbiano bisogno di farsi conoscere dagli altri confratelli.

Spero che questo mio *svegliarino* sarà sufficiente per non perdere anche il tempo che ci resta di utile a far le domande e quindi ringraziandola del posto accordato alla presente mi dichiaro

Udine, 28 luglio 1880.

Un industriale.

Annuncio librario. Il volume contenente il Riassunto delle conferenze agrarie tenute in Cividale nell'agosto 1879 è vendibile al Negozio Seitz, a beneficio del Comizio agrario di Cividale.

Annegamento. Questa mattina si rinvenne il cadavere di una donna nella Roggia di Chiavris. Daremo domani i particolari

Teatro Minerva. Domani verrà chiusa definitivamente l'iscrizione agli abbonati, e domani a sera pure avrà luogo la prova generale dell'Opera-ballo *Mosè*, alla quale avranno accesso soltanto i sig. abbonati, che all'ingresso faranno ostensibile le rispettive bollette d'istrizione.

Sabato 31 luglio, prima rappresentazione dell'Opera-ballo *Mosè* in quattro atti, del maestro Giovacchino Rossini, alle ore 8 1/2 precise.

Allo Stabilimento balneario questa sera suonerà la banda cittadina dalle ore 7 alle 8 1/2. Avviso al Pubblico.

Birraria-Ristoratore Dreher. Ogni sera alle ore 9 concerto istromentale.

Dopo lunga malattia, munito dei conforti di nostra Santa Religione, oggi, nelle ore pomeridiane, cessò di vivere

Orgnani nob. Massimiliano

nell'età d'anni 79

I Figli e le Nuore, desolati, ne danno il triste annuncio ai parenti ed amici, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, li 28 luglio

I funerali avranno luogo il giorno 29 luglio alle ore 7 pomeridiane nella Parrocchia del SS. Redentore.

FATTI VARII

L'istruzione in Italia. « La nazione più civile è quella che ha il maggior numero di scuole: se non lo è oggi, lo sarà domani, » ha detto Giulio Simon. Vediamo un po' adunque quali progressi abbia fatto l'Italia nelle scuole, vale a dire nella civiltà in questi ultimi anni.

I dati statistici che presentiamo sono tolti da una recente pubblicazione.

Incominciamo dagli analfabeti.

Nel 1861 si avevano nel regno d'Italia, escluso il Veneto e Roma, 16,999,071 analfabeti: da questi, se ne togliamo 3,115,709 minori di 12 anni, i veri analfabeti si riducono alla cifra di 13,783,992.

Nel 1871 questa cifra era diminuita di 395,779; ma sciaguratamente gli analfabeti delle provincie napoletane nel decennio subirono un leggiero aumento e quelli delle provincie siciliane e sarde rimasero stazionarii. Da ciò risulta che nel decennio 1861-71 l'istruzione primaria non venne diffusa come sidoveva in quelle provincie. Vedremo a suo tempo quali progressi avrà fatto nel decennio 1871 81, tenendo calcolo dell'istruzione resa obbligatoria.

Prendendo per base il quinquennio 1872-76 in confronto coll'anno 1877 moltiplicato per cinque, troviamo che i contratti di matrimonio sottoscritti da ambidue i coniugi crebbero in ragione di 23,253, e che quelli sottoscritti dal solo sposo crebbero in ragione di 18.258 per cento.

Gli Asili infantili nell'anno 1872-73 erano 1098 con 130.801 allievi, e nell'anno 1876-77 salivano a 1297 con 147,978 alunni.

Le scuole elementari pubbliche nel 1870-71 ascendevano a 32,782; nel 1875-76 arrivavano a 38,255 con un aumento di 368,085 scolari.

Le scuole elementari private nello stesso periodo di tempo ebbero un aumento di 62,554 allievi.

Le Scuole normali e magistrali, dell'anno 1872-73 all'anno 1877-78, ebbero una diminuzione di 84 allievi ed un aumento di 2008 allieve.

Anche gli alunni delle Scuole ginnasiali governative aumentarono dal 1870-71 al 1876 77 di 2034 alunni, e quelli dei licei governativi di 2039.

Invece gli studenti delle università diminuirono di 2874, ma crebbero in compenso gli allievi delle Scuole Speciali, delle Accademie di Belle Arti e degli Istituti e Conservatorii musicali: e di ciò dobbiamo rallegrarcene, perchè avremo meno enciclopedici superficiali e più specialisti. Riassumiamo.

Nell'anno 1875-76 si avevano, tra scuole pubbliche e private elementari, 1,935,617 allievi: nell'anno 1877-78, allievi maestri e maestre 7854. Nell'anno 1876-77, 10,413 scolari ginnasiali, 5,684 scolari liceali, 8,748 studenti universitari; nel 1877-78, 4079 alunni di scuole speciali. Nel 1875-76, 4096 iscritti nelle Accademie di Belle Arti; nel 1877-78, 924 frequentatori di Istituti e Conservatorii musicali.

In complesso si ha la bella cifra di 1,977,415 allievi; ai quali aggiungendo gli studenti delle Scuole tecniche e delle Scuole militari, si oltrepassano i due milioni di giovani che fruiscono dei beneficii dell'istruzione, con un aumento complessivo di circa 350,000 nel breve periodo di cinque o sei anni.

Le spese del sequestro. E noto, come l'antico ministro delle finanze Seismit-Doda, appoggiandosi ad un parere del consiglio di Stato avesse indirizzato una circolare a tutte le intendenze e le prefetture per prevenirle che i ricevitori delle imposte non avevano diritto al rimborso delle spese del sequestro nel caso in cui il contribuente debitore avesse pagato il suo debito nelle mani dell'usciere incaricato di operare il sequestro.

I ricevitori delle imposte non tennero alcun conto di questa disposizione. Essi continuarono ad esigere il rimborso delle spese del sequestro, anche quando questo non aveva avuto luogo in seguito al pagamento del debito.

Ora, qualche contribuente, appoggiandosi alla disposizione ministeriale, rifiutò di pagare le spese d'un sequestro che non aveva avuto luogo.

I ricevitori intentarono loro un processo. I tribunali, non riconoscendo nel ministro delle finanze la facoltà di modificare le disposizioni della legge a pregiudizio dei ricevitori, diedero ragione a quest'ultimi.

Commissario italiano all'Esposizione di Melbourne. Il cav. Alessandro De Goyzueta dei marchesi di Toverend, regio console a Melbourne, venne nominato commissario generale italiano presso quell'Esposizione internazionale.

ULTIMO CORRIERE

Il ministro della guerra ha deferito ai comandanti dei corpi d'esecito la nomina dei militari giudici di campo.

— Il ministro dell'interno ha deciso di rimandare al prossimo autunno il progettato movimento prefettizio. Nel movimento sarà allora compreso il Prefetto di Genova.

— Ieri a Venezia sono arrivati i tiratori italiani entusiasmati per le accoglienze avute a Vienna.

— Da Trieste telegrafano che alcuni giovani vennero l'altrieri arrestati per grida sediziose e posti a disposizione dell'autorità giudiziaria.

— Leggiamo nel *Diritto*: L'on. Miceli, ministro d'agricoltura, industria e commercio, ha ripreso oggi la direzione degli affari del suo Ministero. Egli, fra due o tre giorni, partirà alla volta della Svizzera, passando per Torino, dove si tratterrà un paio di giorni per visitare l'Esposizione di Belle Arti.

— Si ha da Roma, 28: Assicurasi che l'on. Depretis avrebbe desiderato che contemporaneamente alla nomina del generale Millon a ministro della guerra si procedesse ad una modificazione del Gabinetto. L'on. Cairoli però vi si oppose e la modificazione ministeriale fu rimandata.

— L'*Esercito* annunzia che il colonnello Pelloux fu nominato segretario generale della guerra. Tale notizia reputasi prematura.

— L'on. Zanardelli, ammalato ancora di febbri miasmatiche, si reca a Campiglio.

— La corazzata *Roma* si recherà in agosto a Civitavecchia per ricevere la bandiera offertale dalle signore romane. In questa occasione si preparano a Civitavecchia delle feste.

— Dicesi che il comandante del quinto reggimento bersaglieri a Ravenna, sia stato collocato in disponibilità in causa dell'insolazione presa da due bersaglieri durante le marcie.

TELEGRAMMI

Atene, 28. Maurocordato non fu nominato ambasciatore a Pietroburgo, bensì a Roma. Comunduros arriva qui oggi.

Roma, 28. Il nuovo ministro della guerra, Milon, ritornato da Torino, prese possesso dell'ufficio. Si designa come segretario generale il colonnello Pelloux, capo della direzione dello stato maggiore. Parlasi anche di Gandolfi.

La consegna della bandiera offerta dalle signore romane alla corazzata *Roma* avverrà nei primi giorni di agosto a Civitavecchia.

Si conferma l'apparizione di una banda nei territori di Forsinone e di Avezzano. I sottoprefetti locali chiesero la cooperazione della truppa affine di circondarla e catturarla.

Costantinopoli, 27. La risposta della Porta alla Nota collettiva fu consegnata oggi; essa fa osservare l'incompatibilità del voto del Congresso di Berlino colla decisione della Conferenza. — Esamina la questione dal punto di vista strategico, e delle razze. — Dichiara impossibile di cedere Janina, Larissa, Metzovo, Constata la buona disposizione della Porta di fare delle concessioni alla Grecia e prega le Potenze ad autorizzare gli ambasciatori a Costantinopoli da intendersi colla Porta per istabilire una linea definitiva.

Parigi, 27. Il *Temps* crede sapere che il comando della dimostrazione navale sarà diviso tra la Francia e l'Inghilterra.

Secondo il *Temps* l'invio della missione francese in Grecia sarebbe aggiornato.

ULTIMI

Londra, 28. (*Camera dei Comuni*) — Hartington comunicò un telegramma da Candahar che annunzia un terribile disastro. La brigata inglese comandata dal generale Burrow fu distrutta.

Furono spediti telegrammi a Bombay e a Simla ordinando di riunire tutte le truppe per farle marciare sopra Candahar.

Vienna, La *Neue Presse* con violento linguaggio condanna l'ingerenza austriaca nelle facende orientali, rapportandosi dell'esperienza della occupazione bosniaca, la quale ebbe per solo risultato l'arrichimento di pochi fornitori.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Londra, 29. (*Camera dei Comuni*). Hartington lesse dei telegrammi constatanti che le forze di Ayoubkan, che attaccarono la brigata Burows, erano composte di 12,000 uomini e 36 cannoni bene serviti. La brigata Burows era forte di 2000 a 3000 uomini. Il distaccamento comandato da Primrose a Candahar era composto da 1200 a 1700 uomini. Furono spediti rinforzi rapidamente dalle Indie.

Parigi, 29. Notizie da Lima del 30 giugno recano che l'Ammiraglio chileno notificò l'intenzione di bombardare Lima e accordò il termine fino all'8 luglio per allontanare gli stranieri, le donne ed i ragazzi. Un decreto di Pierola ordina a tutti gli uomini dai 16 ai 60 anni di armarsi per difendere la città.

Roma, 29. L'esistenza d'una banda di briganti nei d'intorni di Frosinone è messa in dubbio; nessun reato venne commesso. Cairoli partirà sabbato.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Sete. Scrivono da Milano, 27, che essendo le offerte giudicate generalmente troppo basse, difficili si rendono le trattative e limitate le transazioni, e che eziandio nei cascami è subentrata un po' di calma.

Si ha da Lione che maggiore si è fatta la domanda; ma non facili gli affari per la resistenza dei detentori.

Grani. A Vercelli, 27, aumento di 17 centesimi nei risi; grano in ribasso di 75 centesimi; avena e meliga in aumento di 50 centesimi.

A Rovigo, pari data, mercato dei grani calmo; frumentoni fiacchi da lire 24 a lire 26 al quintale.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 28 luglio

Rend. italiana	92 32 1/2	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22.21.—	Fer. M. (con.)	—.—
Londra 3 mesi	27.90.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	110 90.—	Banca To. (n.°)	860.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	—.—
Az. Tab. (num.	919.—	Rend. it. stall.	—.—

VIENNA 28 luglio

Mobiliare	277.80	Argento	—.—
Lombarde	79.70	C. su Parigi	46.50
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117.85
Austriache	280.—	Ren. aust.	72.90
Banca nazionale	827 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.35.1/2	Union-Bank	—.—

PARIGI 28 luglio

3 0/0 Francese	84 50	Obblig. Lomb.	—.—
5 0/0 Francese	119 05	» Romane	—.—
Rend. ital.	83 —	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	176.—	C. Lon. a vista	25.33.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	9 3/4
Fer. V. E. (1863)	280.—	Cons. Ingl.	98.1/8
» Romane	—.—	Lotti turchi	38.3/8

LONDRA 27 luglio

Inglese	97.7/8	Spagnuolo	18.7/8
Italiano	81.1/2	Turco	9.1/4

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 28 luglio (uff.) chiusura

Londra 117 85 Argento —.— Nap. 9.35 1/2

BORSA DI MILANO 28 luglio

Rendita italiana 92 35 a —.— fine —.—

Napoleoni d'oro 22.24 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 28 luglio

Rendita pronta 92 20 per fine corr. 92 40

Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—

Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—

Da 20 franchi a L. —.—

Bancanote austriache —.—

Lotti Turchi 44.—

Londra 3 mesi 27.96 Francese a vista 110.90

Valute

Pezzi da 20 franchi	da	22.20	a	22.22
Bancanote austriache	»	236.75	»	237 25
Per un fiorino d'argento	da	2.37	a	—.—

D'Agostinis G B., *gerente responsabile.*

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della C... E. E. Oblieght.

FARMACIA AL REDENTORE
(ex Franzoja)

CONDOTTA DA

SILVIO DOTT. DE FAVERI

Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Gabinetto per analisi chimiche ed osservazioni microscopiche.

AQUE MINERALI

freschissime di Pejo, Catullo, Recoaro, Valdagno, Sales, Victorio, ecc., mantenute a temperatura costante *freddissima.*

Sciroppo di China-Ferruginoso

Ammirabile preparazione adattatissima nelle costituzioni Linfatiche, nelle Anemie, nelle Clorosi ecc. — Prezzo: la bottiglia L. **1.—**

Sciroppo di Catrame alla Codeina

raccomandato da provetti medici per combattere *le tossi, le bronchiti,* ecc. Prezzo L. **1.50** la bottiglia.

ELISIR DI COCA - ELISIR DI CHINA-CHINA
OLIO DI MERLUZZO AL FERRO-SCIROPPO TAMARINDO

Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. *De Faveri,* di noto uso e provata efficacia.

Il Febbrifugo Monti

vince le più ostinate febbri. Prezzo L. **1.50** la bottiglia.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI
per le Zoppicature dei Cavalli e Buoi.

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. **3.50.**

PROFUMERIE IGIENICHE

Aqua anaterina Popp — Zahnpasta — Mastice per piombare i denti — Polveri dentifricie — Aceto acometro di S. Maria Novella — Aqua di Felsina vera Borlolotti.

Saponi d'Erbe — di Glicerina — Windsor (sapone economico per famiglia) — di Catrame — di Trebentina.

Dalle **Emorroidi** si può preservarsi mediante la **Carta americana** Niagara — Mills. 500 fogli Cent. **80.**

Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc. — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma ed apparati chirurgici. — **Torcie** a consumo per funerali.

Fontanino di Pejo

L'acqua ferruginosa del rinomato **Fontanino di Pejo,** è l'unica che scaturisce nel Comune di Pejo nel Trentino; il timbro esclusivo ce lo garantisce.

Quest'acqua, da varii anni messa in commercio, pella giusta proporzione degli alcalini, ha avuto sempre la preferenza sulle altre dello stesso nome.

Le acque del **Fontanino di Pejo,** contenendo in esatte proporzioni i principii mineralizzatori, convengono a tutte quelle malattie in cui bisogna rinvigorire e riattivare il *processo fisiologico nutritivo alterato.* Essendo anche più leggere delle altre sono meglio tollerate dai deboli, dai convalescenti, dagli anemici e pella ricchezza del gaz acido carbonico e carbonato magnesiaco più digeribili, più assimilabili.

Ma ciò che rende maggiormente raccomandata l'acqua del **Fontanino di Pejo** si è il grandissimo vantaggio di poter impunemente proseguire per molto tempo la cura a domicilio e nelle solite ordinarie abitudini.

Si mantiene perfettamente inalterata, può quindi essere usata in tutte le stagioni.

Venne adottata nei principali Ospedali e quello di Verona in ispecialità la preferì a quella di tutte le altri Fonti.

Lo spaccio sempre crescente e le continue ricerche danno sicura prova del merito.

Deposito generale in Verona presso l'assuntore LUIGI BELLOCARI, Porta Pallio, N. 20 — **Udine** e Provincia presso **Bosero e Sandri** Farmacia alla *« Fenice Risorta »* dietro il Duomo — in **Padova** presso la Farmacia *Pianeri Mauro.*

La vendita al minuto dai principali farmacisti di città e provincia.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

NUOVA

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta = UDINE = angolo Lovaria

Scelta raccolta di libri di dilettevole ed utile lettura la quale viene consecutivamente aggiunta delle migliori nuove produzioni nel medesimo genere man mano che vengono pubblicate.

Prezzo d'abbonamento alla lettura:

☞ *sole* LIRE 1.50 *mensili* ☜

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e antecipano L. 4.50 pel 1° trimestre continuando a pagare successivamente L. 1.50 il mese. — Per abbonamenti di minore durata prezzo: per un mese L. 2 (più un deposito di L. 3, trimestre L. 5.50 (senz'alcun deposito), semestre L. 10.

Libri a lettura fuori d'abbonamento a prezzi da convenirsi.

Catalogo **gratis** agli abbonati.

Presso la medesima Biblioteca trovasi una svariatissima quantità di libri in vendita a prezzi modicissimi;

Si comprano e si cambiano libri vecchi;

Si eseguiscono legature di libri;

Assumesi commissioni di libri. Massima possibile sollecitudine di servizio modicità di prezzi.

Toffoli Angelo.

FORNACE
SISTEMA A FUOCO CONTINUO

IN TARCENTO

La proprietaria Ditta

FACINI - MORGANTE E COMP.

ha disponibile

un grandioso assortimento di

Mattoni, coppi, tavelle

Qualità perfetta = Prezzi modicissimi

Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del signor O. Croze di Vittorio per lo smercio dei prodotti tutti del di lui premiato Stabilimento **nei Distretti di Tarcento — Gemona — della Carnia — e di Moggio.**

Tiene in deposito e vendita

LA CALCE IDRAULICA

a L. 2.25 IL QUINTALE e per partite di qualche importanza, a prezzi da convenirsi

nonchè

I QUADRELLI DA PAVIMENTO in bellissimi e variati disegni.

I TUBI per condotte d'acqua resistenti fino a 10 atmosfere.

ED OGGETTI DI DECORAZIONE, il tutto in cemento ed a modici prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.

La Calce idraulica dello Stabilimento O. Croze di Vittorio a merito del suo basso prezzo e della ottima sua qualità si è già assicurato un estesissimo consumo. La sua forte presa rendendo le murature tutte di un pezzo permette di economizzare nelle grossezze; epperciò oltrecchè nelle opere stradali e di difesa sui fiumi e torrenti **la si impiega ora diffusamente con grande tornaconto della solidità e della spesa invece della calce grassa comune anche nella costruzione delle case.**

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi

alla Ditta suddetta in Tarcento.

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.